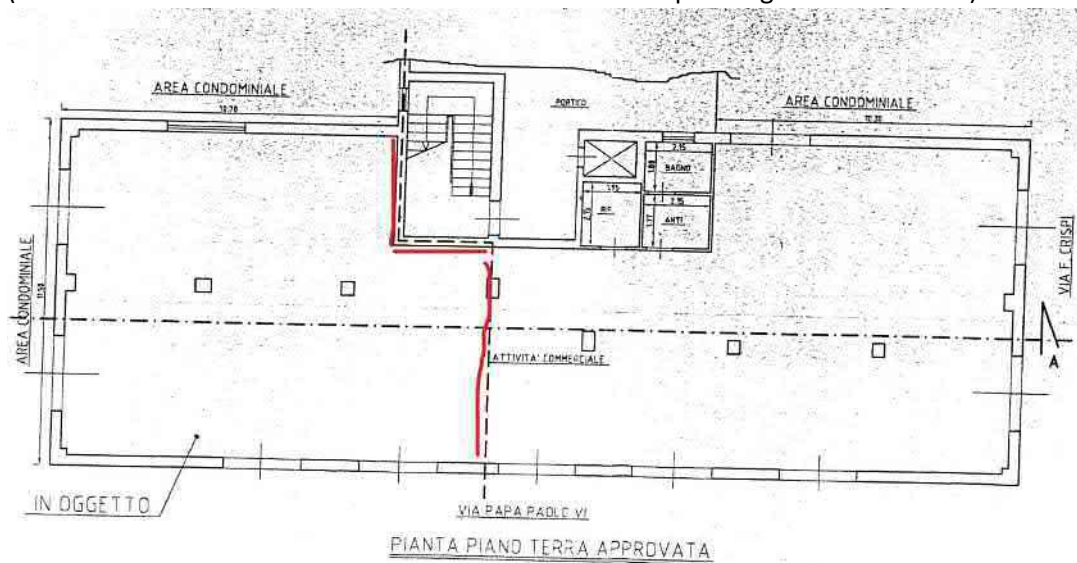


Riepilogo documenti

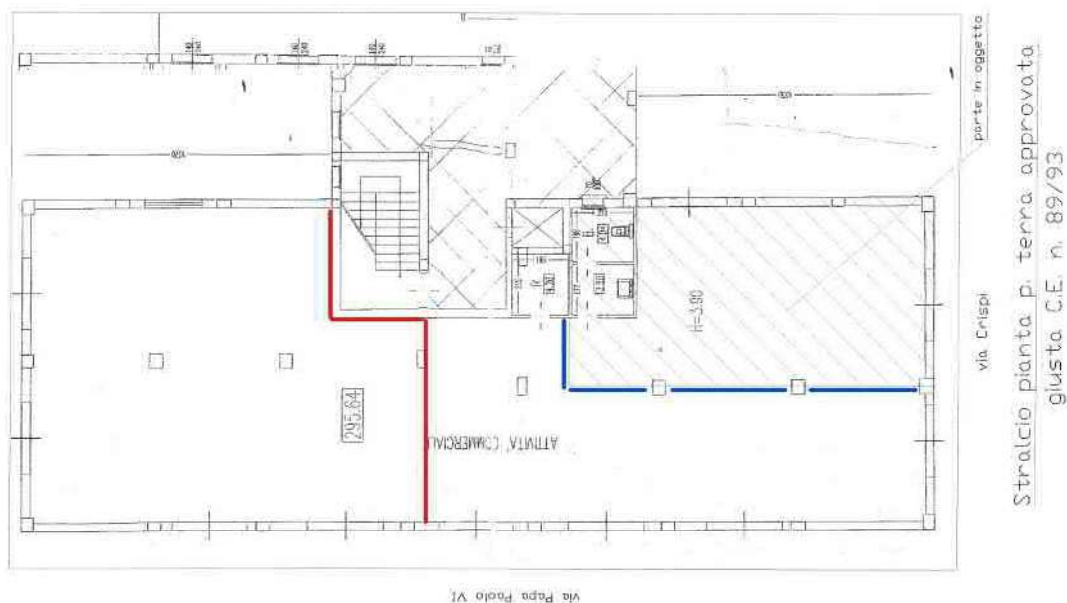
Dalle ricerche fatte l'elenco cronologico dei titoli urbanistici:

1. Concessione per esecuzione opere n.134 del 29/12/1980
2. Voltura n.36 del 20/04//1991 da [REDACTED]
3. Variante per modifiche interne e prospetti n.89 del 15/10/1993 (con la quale i tamponamenti si spingono fino alla pilastrata d'estremità)
4. Autorizzazione n. 87 del 2001 ALTRA DITTA CONFINANTE – (cambio di destinazione d'uso da attività commerciale a laboratorio artigianale e per opere interne dell'attività confinante). Dunque il locale intero era destinato ad attività commerciale. Con detta autorizzazione si autorizza la porzione retrostante (non quella in oggetto) ma di fatto c'è un frazionamento del locale lungo le linee rosse (il frazionamento non viene citato e non è stato trovato presso gli uffici comunali)



La porzione di destra rimanente non è ancora la superficie occupata dai locali in oggetto.

5. Infatti, con CE in sanatoria n. 55/2010, richiesta ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01, la porzione tratteggiata ottiene il totolo per il frazionamento del piano terra lungo la linea in blu.

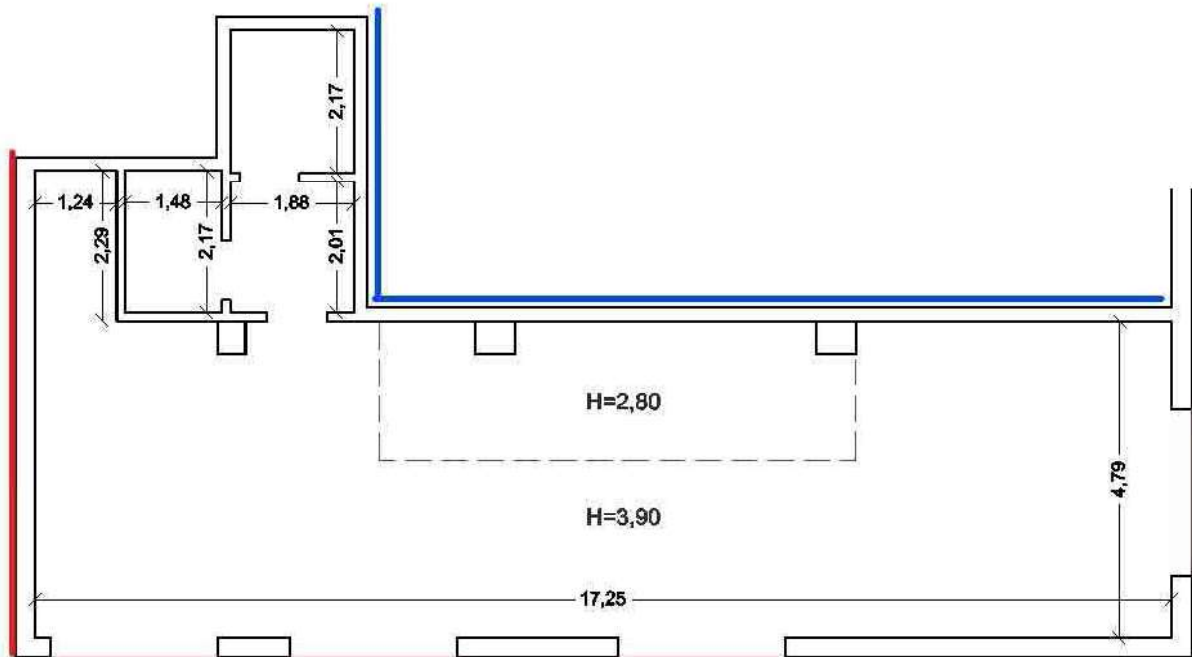


Lasciando dunque la residuale porzione all'attuale locale adibito a Bar.

Ad oggi, a seguito di formale richiesta presso gli uffici comunali non è stato trovato il titolo urbanistico che individui l'attuale distribuzione interna dei locali in oggetto.

Sembrerebbe però che i vari frazionamenti abbiano lasciato l'attuale sagoma dell'attuale locale.

Rilievo dello stato di fatto



Comune di FLORIDIA

Provincia di Siracusa

Bollo

Concessione per la Esecuzione di Opere N. 134

IL SINDACO

Vista la domanda in data 28.1.1978 presentata da [redacted] nata a [redacted] ed ivi residente in [redacted]

registrata il 28.1.1978 al Prot. generale n. 703, con la quale viene chiesta la concessione per (2) la costruzione di n.10 edifici in attuazione di Piano di Lottizzazione in zona C 4;

Vista l'istanza per la realizzazione parziale dell'intervento del 22. aprile 1980 prot.n.3213 e relativa alla costruzione di un fabbricato in zona C 4 tipo edilizio C doppio a nome [redacted];

sull' ~~immobile~~ ~~area~~ ~~fabbricati~~ distinto in Catasto ~~terreni~~ del Comune - al foglio n. 19 particelle n. 1150, 1320, 34, in parte della superficie complessiva di mq. 3829 ca. post. o in Piano di lottizzazione via [redacted]

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. = in data 3.3.1978;

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. = in data (3) =;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765.

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Viste le leggi regionali (4) n.71 del 27.12.1978;

Visto il parere n. 2 della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 15.3.78;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data =;

Visto (5) l'attestato di voltura a nome [redacted] del 29.11.1979;

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.

(2) descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Per la Toscana leggi 24-2-1975, n. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni.

(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.

Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idraulico-forestali, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.

Nel caso di costruzione in zona simibha scrivere:

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla ~~dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data convenzione in notaio M. Adorno di Floridia del 18.9.1979;~~

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al 1. ~~.....~~

~~residente in con sede in~~ n. 31

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di costruzione di un edificio tipo edilizio C doppio in P.L. ~~.....~~

secondo il progetto costituito di n. ~~.....~~ tavole, ^{n. 2, 9, 10, no} che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire (diconsi lire) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. (diconsi lire) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella delibera consiliare n. del (5).

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5; 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. 65.400.000 a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. del ai sensi della convenzione in notaio M. Adorno del 18.9.1979;

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto

(5) Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30 luglio 1977.

(allegato n.), e a cedere al Comune entro il le relative aree nonché mq. afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte integrante del progetto (Tavola n.) e che vengono complessivamente valutati in L. (diconsi lire

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. 65.400.000 (diconsi lire sessantacinquemilioni400mila) a mezzo di polizza fidejussoria del 10.4.1980 polizza n. 1690 rilasciata da Reale Mutua di Assicurazioni, Agenzia di Siracusa (6).

La somma di L. (7) (diconsi lire) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. (diconsi lire) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. del

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazioni è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione della quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione direttamente, maggiorate di un terzo.

Art. 4 -- Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il termine di mesi dodici (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il termine di mesi trentaggi dal rilascio della concessione

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

La presente concessione si rilascia alle condizioni di cui alle prescrizioni del vigente regolamento edilizio ed a condizione che la rete principale delle acque bianche che costeggia il confine est del piano deve essere realizzata in tubazione da \varnothing 400 mm.

L'allaccio sia per la fogna nera che per la fogna bianca deve avvenire a titolo provvisorio nell'attuale rete di fogna nera e bianca in corso di costruzione nell'intervento IACP e precisamente all'incrocio tra lo ideale prolungamento di via Foscolo con la prevista strada di P.Z. che costeggia a nord i citati 18 alloggi.

Floridia

addì 29.12.1980



Per IL SINDACO

L'Assessore all'Urbanistica delegato
(sig. Giuseppe Quartararo)

Il sottoscritto dichiara di accettare la preente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata, e di riceverne copia in data odierna.

IL CONCESSIONARIO

Addì

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 3° comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10).

(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.

(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.

15 MAR. 1978

PARERE FAVOREVOLE

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]



SEGRETARIO

[Handwritten signature]

All. N. 4 alla Concessione Edilizia
N. 136 (Prot. N. 703) del **29 DIC. 1980**
Floridia, li 29 DIC. 1980

IL SINDACO



Per copia conforme a l' originale
29 DIC. 1980

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto: IL SINDACO

COMMITTENTE

[Redacted Name]
in nome proprio e degli
aventi causa

PIANTE PIANO TERRA E PIANO TIPO

R A P P .
I : 100

T I P O

C

D O P P I O

PROGETTO

per la costruzione di N. 10
edifici da erigere a Floridia in attuazione
di un piano di lottizzazione, zona C₄, in
C/da " BOSCHETTO "

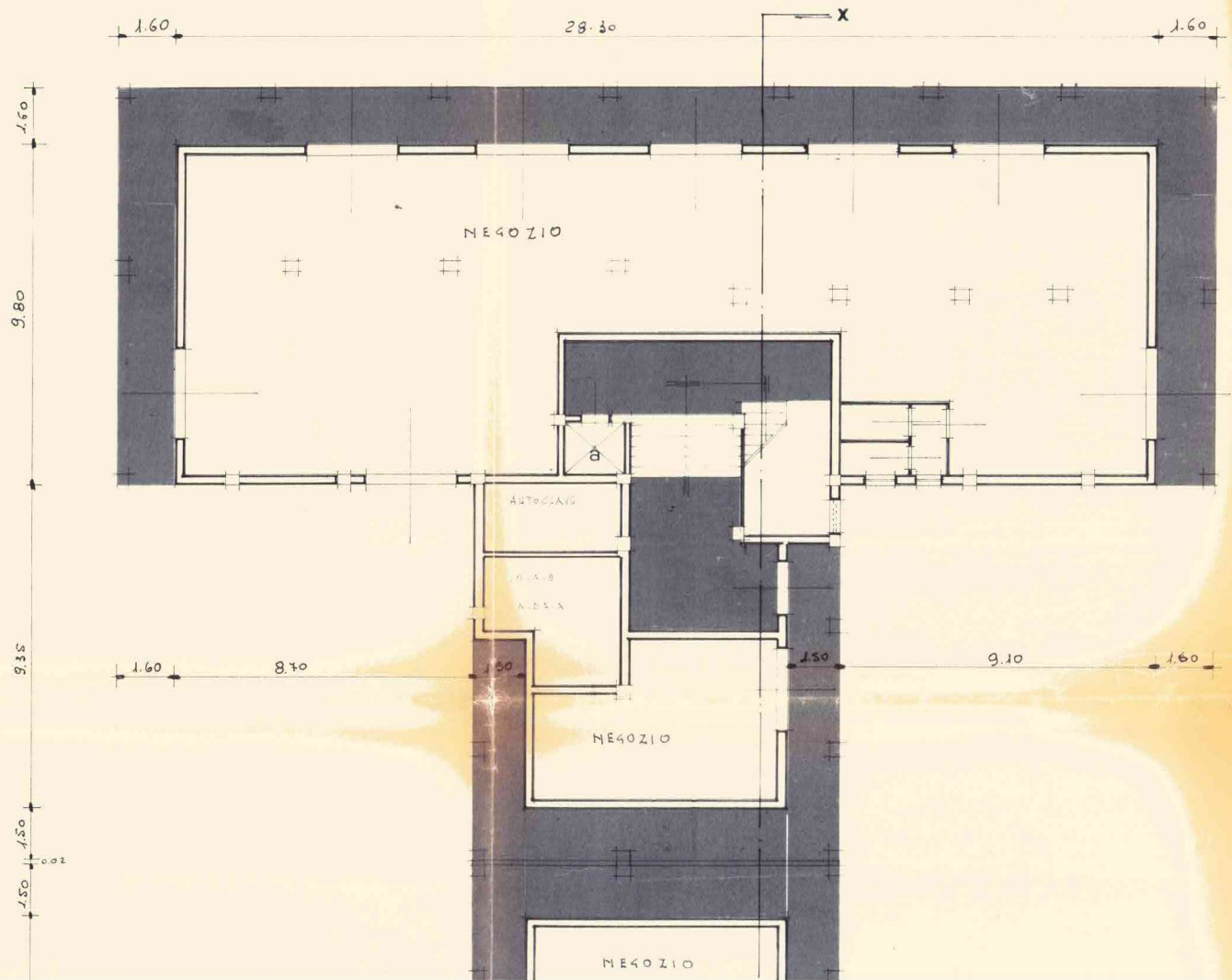
T A V .

9

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA





15 MAR. 1978

PARERE FAVOREVOLE

IL PRESIDENTE

[Signature]



IL SEGRETARIO

[Signature]

All. N. 3 alla Concessione Edilizia
N. 134 (Prot. N. 703) del 29 DIC. 1980
Floridia, li 29 DIC. 1980



IL SINDACO

[Signature]

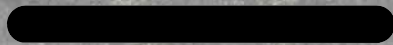
Per copia conforme all'originale

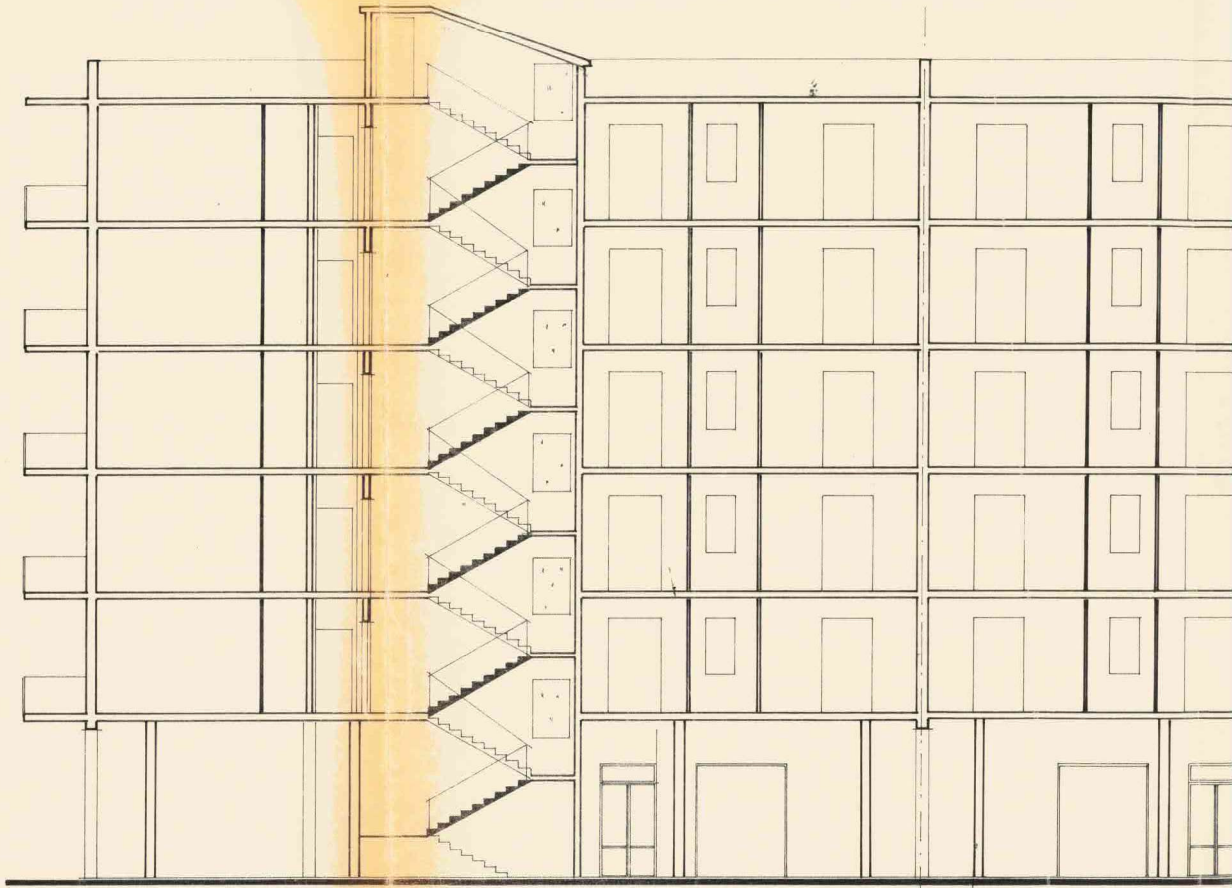


29 DIC. 1980

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

		COMITENTE:  in nome proprio e degli aventi causa	
PROSPETTI E SEZIONI		N. APP. 1 : 100	
RIPRO C DOFFIO	PROGETTO per la costruzione di n. 10 edifici da erigere a Floridia in attuazione di un piano di lottizzazione, zona G ₁ , in S/da "BOCCHETTO"		
FAT. 100	IL PROPRIETARIO	IL PROGETTISTA	



SEZIONE X-X

Art. 4. - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il _____ (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili, entro il termine di mesi 24 dalla data del rilascio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per la ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, approntamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta a ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5. - Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6. - Prescrizioni speciali

La presente concessione di proroga si rilascia alle condizioni di cui alle prescrizioni del vigente regolamento edilizio ed a condizione che la rete principale delle acque bianche che costeggia il confine ESP del P.L. deve essere realizzata in tubazione da Ø 400 mm. ed alle prescrizioni della legge 64/74 e 47/85 e L.R. 37/85 e 27/86 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI FLORIDIA

Stampa ufficiale del Comune di Floridia. Contiene il numero della richiesta (n. 84), la data (20 APR 1991), e i sigilli del Segretario Generale e del Sindaco. Il testo recita: "Si autorizza il presente documento stato pubblicato nell'Albo Pretorio di questo Comune dal 24/4/91 al 25/4/91 senza opposizioni".

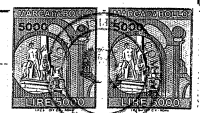
FLORIDIA n. 20 APR 1991

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata, e di riceverne copia in data odierna.
FLORIDIA n. 20 APR 1991

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.
(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al terzo comma dell'art. 4 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10).
(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.
(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.

Mod. 6 ALBO N° 84 SCAD. 9-Maggio 1991

Pratica N. 1092 Anno 1991



Comune di FLORIDIA
PROVINCIA DI SIRACUSA

Concessione per la Esecuzione di Opere N. (Voltura C.E. 134/80) 36

Ho assistito alla Pubblicazione IL SINDACO

Vista la domanda in data 19/3/1991 presentata da (1) [redacted] nella qualità di Amministratore Unico della [redacted] n.67 (P. L. n. 27/86 art. 202, 37/85 art. 2)

registrata il 19/3/1991 al Prot. generale n. 1092, con la quale viene chiesta la proroga della Concessione Edilizia n.134 del 29/10/1980 per la costruzione di un fabbricato in zona C4 ([redacted] del tipo edilizio C doppio e per complessivi n.40 appartamenti oltre ad attività commerciale a piano terra

sull'area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 19 particelle n. 1150/1320/34/ in parte terreni della superficie complessiva di mq. 3829 c.a. post a in Floridia 1/4 Piano di Lottizzazione [redacted]

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 549 in data 3/3/1978 e 6/4/1981;
Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. [redacted] in data (3) [redacted];
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
Visto il capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;
Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;
Viste le leggi regionali (4) 71/78 e 37/85 in data 15/3/78;
Visto il parere n. 2 e 25 della Comm. Edilizia Com.le espresso in seduta del 8/7/81;
Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data [redacted];
Visto (5) l'attestazione di voltura a nome [redacted] del 19/4/1991.

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.
(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione etc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, etc.).
(3) Cancellare se il caso non ricorre.
(4) Per la Toscana Leggi 24 febbraio 1975, n. 16 e 17; 28 maggio 1975, n. 56 e successive modificazioni.
(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:
- Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10, per aver diritto alla concessione gratuita.
Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli (idraulico-forestali), scrivere:
- Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.
Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:
- Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla ~~decreto sostitutivo del atto di notorietà~~ ~~del n. 134 del 29/10/1930 per la realizzazione di n. 40 alloggi oltre~~ ~~ad attività commerciale a piano terra~~ ~~del Tribunale di Siracusa in Data 12/3/1991.~~ ~~del n. 134 del 29/10/1930 per la realizzazione di n. 40 alloggi oltre~~ ~~ad attività commerciale a piano terra~~ ~~del Tribunale di Siracusa in Data 12/3/1991.~~

DISPONE

Art. 1. - Oggetto della concessione

Al ~~_____~~ nella qualità di Amministratore Unico della ~~_____~~ residente in Floridia vi ~~_____~~ n. 67 è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di cui alla C.E. n. 134 del 29/10/1930 per la realizzazione di n. 40 alloggi oltre ad attività commerciale a piano terra

secondo il progetto costituito di n. 5 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2. - Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, (lettera _____), della legge 28-1-1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera _____ la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data _____;

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lett. b; 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di L. _____ (diconsi lire _____) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____ La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinata in L. _____ (diconsi lire _____) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella delibera consiliare n. _____ del _____ (5).

Il mancato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta di opere urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a termini dell'art. 3 e degli artt. 5; 9, 1° comma, lett. b; 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10, è determinato nella misura di L. _____ a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente

atto (allegato n. _____), e a cedere al Comune entro il _____ le relative aree nonché mq. _____ afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte integrante del progetto (Tavola n. _____) e che vengono complessivamente valutati in L. _____ (diconsi lire _____).

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata e idonea garanzia di L. _____ (diconsi lire _____) a mezzo di polizza fidejussoria del _____ rilasciata da _____ (6).

La somma di L. _____ (7) (diconsi lire _____) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28-1-1977, n. 10, è determinata in L. _____ (diconsi lire _____) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. _____ del _____

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3. - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi e i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione di muri in elevazioni è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 nov. 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto alla osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima e in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore, attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi: 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione, per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione, contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

(5) Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30 luglio 1977.

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione direttamente, maggiorate di un terzo.
(7) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa valutata a scomputo di cui al secondo comma.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

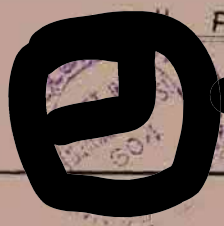
Esaminato dalla Commissione Igenico-edilizia nella seduta del 8 LUG. 1981
Sida parere favorevole

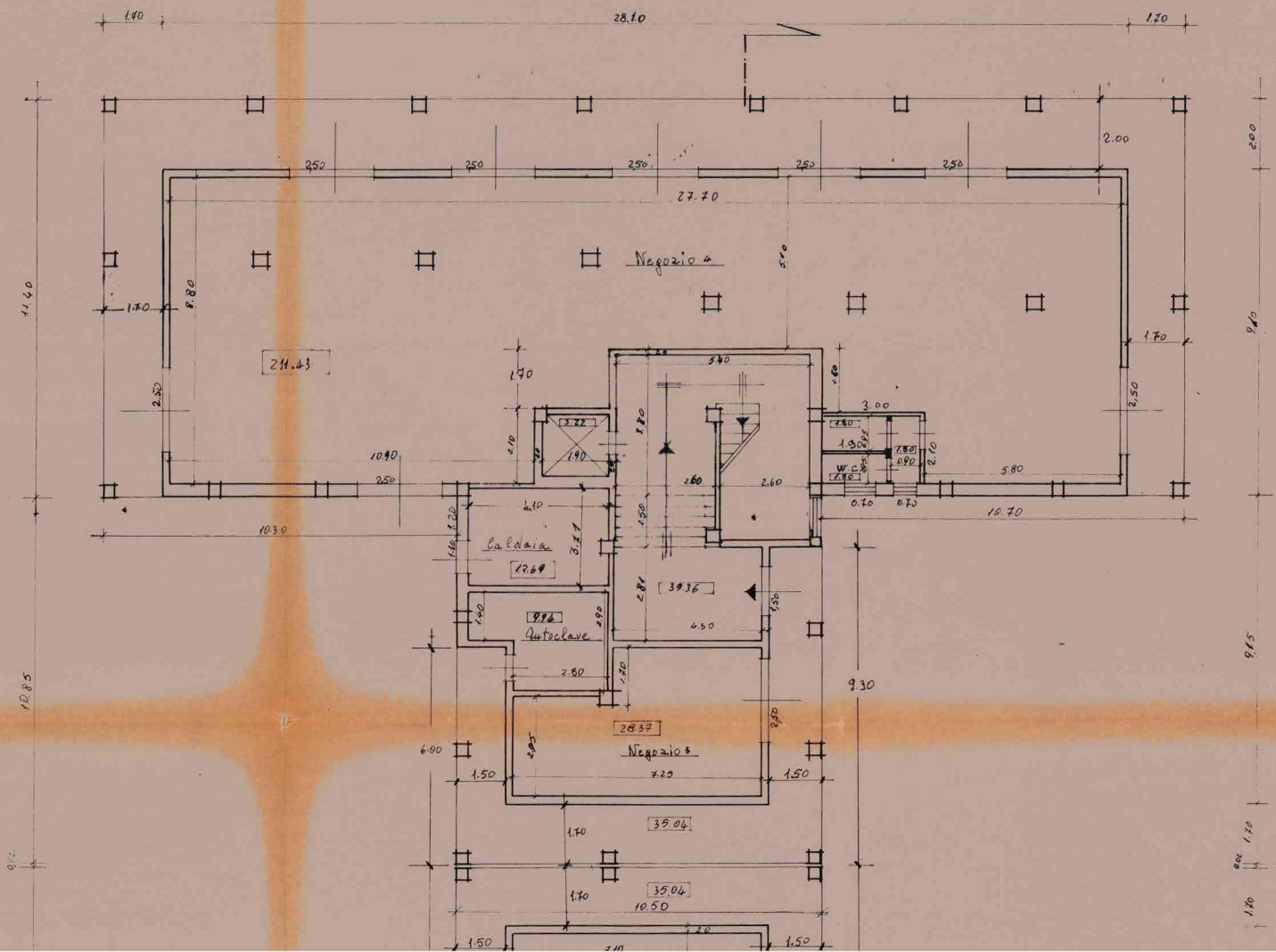
I COMPONENTI

[Handwritten signatures of committee members]



PIANTA PIANO TERRA		RAPP. TAV. I: 100 DUE
TIPO C DOPPIO lotto 17-18	PROGETTO per la costruzione di N. I edificio da erigere a Florida in attuazione di un piano di lottizzazione, zona C₄ , in C/da "BOSCHETTO"	
DITTA _____ SIRACUSA	PROGETTISTA _____ _____	





Art. 4. - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il termine di anni ~~tre~~ ^{uno dal rilascio} (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili, entro il termine di anni ~~tre~~ ^{tre} dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per la ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta a ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5. - Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6. - Prescrizioni speciali

La presente concessione si rilascia alle condizioni di cui alle prescrizioni del vigente regolamento edilizio della legge 64/74 e 47/85 e L.R. 37/85 e 27/86 e successive modifiche ed integrazioni ed a condizione che l'area destinata a portico sia mantenuta ad uso pubblico, che le opere di allaccio fognario, prima dell'interramento, siano visionate da personale tecnico sanitario e che prima del rilascio del certificato di abitabilità le opere siano completate, collaudate e cedute al Comune.

24.5
11.10.93
15 OTT. 1993
FLORIDIA
IL COMMISSARIO
(Dott. Paolo CASARUBBA)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata, e di riceverne copia in data odierna.

FLORIDIA, il 19 OTT. 1993

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.
(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al terzo comma dell'art. 4 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10).
(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.
(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.

Mod. 6

COMUNE DI FLORIDIA
ALBO N° 245
SCAD. 4-11-93

Pratica N. 2028 Anno 1991

Comune di FLORIDIA
PROVINCIA DI SIRACUSA



Concessione per la Esecuzione di Opere N. 89

IL SINDACO

Vista la domanda in data 24/5/1991 presentata da (1) [redacted] sede in Floridia viale Papa Paolo VI n.67 (C. [redacted]) rappresentata dall'Amministratore Unico sig. [redacted] residente in via Pascoli n.89

registrata il 24/5/1991 al Prot. generale n. 2028 con la quale viene chiesta la concessione per (2) le modifiche interne e dei prospetti ai sensi dell'art.13 della legge 47/85 di cui alla C.E. n.36 del 20/4/91 (che volturava e prorogava la C.E. n.134/80)

sull'area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 19 particelle e immobile terreni n. 1150-1320-34 in parte della superficie complessiva di mq. 3829 C.a. post. O. in Floridia

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 370 in data 24/2/93;
Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. = = = = in data (3) = = = = =;
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
Visto il capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;
Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;
Viste le leggi regionali (4) 71/78 -37/85;
Visto il parere n. 1 della Comm. Edilizia Com.le espresso in seduta del 24/6/93;
Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data = = = = =;
Visto (5) la legge 64/74 e 47/85

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.
(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione etc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, etc.).
(3) Cancellare se il caso non ricorre.
(4) Per la Toscana Leggi 24 febbraio 1975, n. 16 e 17; 28 maggio 1975, n. 56 e successive modificazioni.
(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:
- Visto che ritornano le condizioni di cui all'art. 9 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10, per aver diritto alla concessione gratuita.
Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idraulico/forestali, scrivere:
- Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.
Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:
- Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

IL PRESIDENTE

[Redacted signature]

Esaminato in Commissione tecnico-edilizia nella seduta del 24 GEN. 1993
Stato parere favorevole
I COMPONENTI

IL SEGRETARIO

[Redacted signature]

[Large redacted signature block]



COMUNE DI FLORIDIA

STUDIO TECNICO ING. S. & C. UCCELLO

VIA PAOLO I - 96014 FLORIDIA (CR) - TELEFAX 0934/41111

DETERMINAZIONE DELL'OPERA

PROGETTO DI MODIFICHE INTERNE E DI PROSPETTI DEL FABBRICATO SITO NEL P.L. [Redacted] "G" DI CUI ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N°134 DEL 29-10-80
EX LEGGE 47/85

SCALA

1:100

ARCHIVIO

[Redacted]

OGGETTO

PIANTE: PIANO TERRA - PIANO I° - PIANO II°

DATA

5 GEN. 1993

COMMITTENTE

Via Paolo [Redacted]

PROGETTISTA

[Redacted name]

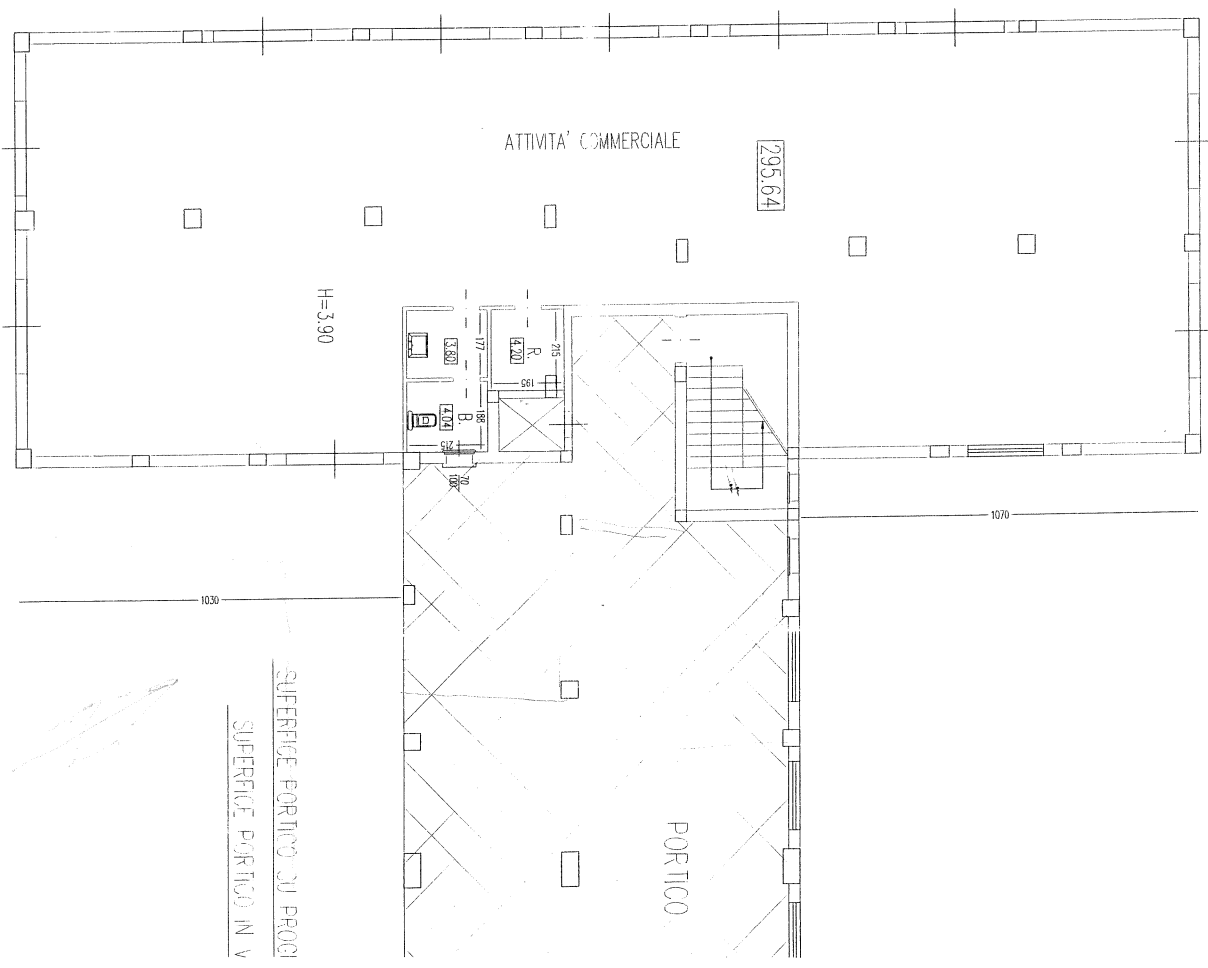
DIRETTORE LAVORI

PROGETTISTA DELLE STRUTTURE

TIMBRE



VIA PARCO VI

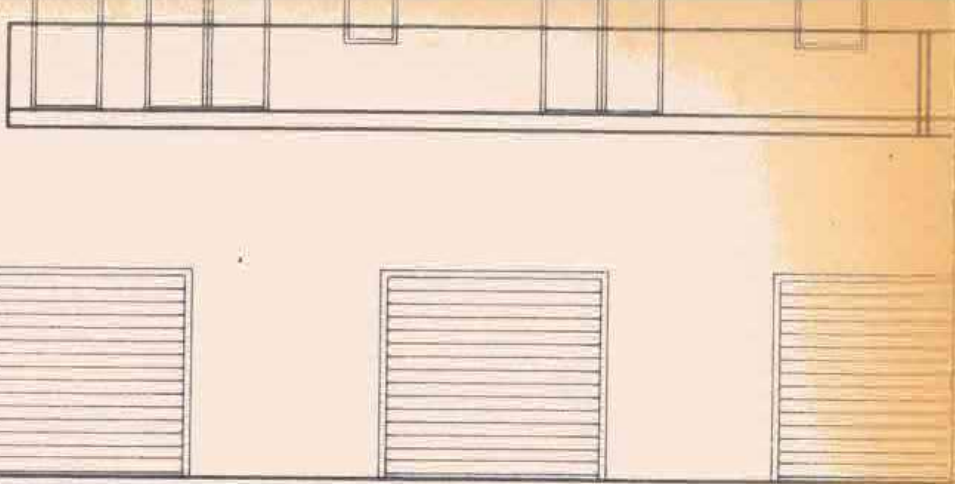


VIA PARCO VI

VIA PARCO VI

PIANTA PIANO TE
RAPP. 1:100

SUPERFICIE PORTICO SU PIANO
SUPERFICIE PORTICO IN V



Esaminato dalla Commissione igienico-edilizia
 nella seduta del 24 GIU. 1993
 Sida parere favorevole

IDENTE
Luoli

PROSPETTO SU VIA

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

[Large blacked-out redacted area]



MUNE DI FLORIDIA

IO TECNICO *[Redacted]*

96014 FLORIDIA (SR) - TELEFAX 0931/942866

TAV.
 3

L'OPERA
 PROGETTO DI MODIFICHE INTERNE E DI PROSPETTI DEL
 FABBRICATO SITO NEL P.L. *[Redacted]*
 DI CUI ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N°134 DEL 29-10-80
 ex LEGGE 43/85

SCALA DISEGNO
 1:100

ARCHIVIO

PROSPETTI E SEZIONE

DATA

5 GEN 1002

PROGETTISTA

[Redacted]

TIMBRO

[Redacted]





Comune di FLORIDIA

Provincia di SIRACUSA

PERMESSO DI ~~ABITABILITA'~~ ^{AGIBILITA'} E DI USO

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. [redacted] m. Unico della [redacted] in data 30/11/1993 per ottenere il permesso di ~~abitabilità~~ ^{agibilità} o di uso della costruzione posta in questo Comune in Via Crispi [redacted] n., per la quale in data 29/12/1980 fu rilasciata la concessione n. 134 del 29/12/1980 e 1° variante n. 36 del 20/4/1991, e 2° variante n. 89 del 18/10/1993, e 3° variante n. del

Visto il verbale d'Ispezione in data 16/12/1993 dell'Ufficio Tecnico e del Comune, dal quale risulta che la (1) costruzione P.T. è stata eseguita in conformità del progetto approvato;

Visto il parere FAVOREVOLE dell'Ufficiale Sanitario in data 16/12/1993;

Constatato l'avvenuto pagamento in data 29/12/93 e 11/2/94 con ricevuta n. 173 e 725 della tassa di concessione ~~governativa~~ ^{comunale};

Visti gli articoli 220, 221 e 226 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il vigente Regolamento comunale di igiene;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

A U T O R I Z Z A

Il Signor [redacted] (Amm. unico della [redacted] to a Floridia [redacted] d ivi residente in via Pascoli 89

ad abitare, far abitare od usare, perchè riconosciuto idoneo, l'edificio (2) nuova costruz. solo P.T. ali ^{NORD e SUD} adibito ad uso di (3) attività commerciale e composto di:

FABBRICATO RESIDENZIALE			FABBRICATO NON RESIDENZIALE		
Piani	Totale Vani:	Superfici	Piani	Totale Vani:	Superfici
N.	Vani utili N.	Aree scoperte di pertinenza o di dipendenza mq.	N. P.T.	N. 20 di cui:	Destinate alla attività mq. 568
Appartamenti	Vani accessori N.			Uffici di pertinenza N. 12	Aree scoperte di pertinenza o dipendenza
N.	Magazzini N.			Servizi e vani accessori N. 8	
	Totale Vani N.				

FLORIDIA, addì

12 FEB. 1994



IL SINDACO
E. Fausci

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione.
 (2) Di nuova costruzione, notevolmente rifatto, ampliato, sopraelevato, modificato, ecc.
 (3) Abitazione urbana, abitazione rurale, industriale, commerciale, magazzini, negozi, uffici, ecc.

ORIG-

COMUNE DI FLORIDIA
ALBO N° 332
SCAD 19/11/10



Pratica N. 5451

Anno 2010

COMUNE DI FLORIDIA

(Provincia di Siracusa)

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 55/2010

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

Vista l'istanza presentata dal Signor _____, nato a _____ il _____ e ivi residente a in via _____ C.F. _____ registrata il 05/03/2010 al Protocollo Generale n. 5451, con la quale chiede la Concessione Edilizia in Sanatoria ai sensi dell'Art. 36 DPR 380/01 (ex Art. 13 L. 47/85) per il frazionamento di una unità immobiliare a piano terra, destinata ad attività commerciale e costituzione di una nuova unità, sempre destinata ad attività commerciale, distinta in Catasto Fabbricati al Foglio 19 Particella 1150 Sub 53, posta in Floridia, via Crispi n. 210;

VISTA la Concessione Edilizia n. 89 del 18/09/1993;

VISTO il progetto allegato a detta istanza;

VISTO il titolo di proprietà;

VISTA la documentazione fotografica prodotta;

VISTA la dichiarazione relativa alla L.13/89;

VISTA l'autorizzazione preventiva del sistema d'allaccio alla rete fognaria urbana dei reflui, rilasciata dall'Ufficio Ecologia del Comune di Floridia in data 12/02/2010, protocollo n. 2982;

VISTO il parere favorevole del Responsabile U.O. di igiene pubblica in data 26/03/2010 prot n°357/lg;

VISTO che l'Ufficio in data 19/03/2010 ha espresso il parere favorevole;

VISTO che la Commissione Edilizia in data 29/04/2010 ha espresso il seguente parere: "FAVOREVOLE alle stesse condizioni dell'Istruzione dell'Ufficio"

VISTA la legge urbanistica n. 1150 del 17/08/1942 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la legge n° 10 del 28/01/1977, la L.R. n° 71 del 27/12/1978, la L.R n° 37 del 10/08/1985 la L.R n° 17 /94;

VISTA la legge n°. 127 del 15/05/1997 art. 6 comma 2°;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

VISTO il Decreto Legislativo n. 301 del 2002;

VISTA la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data ==/==/==;

VISTO il Regolamento Edilizio ed il piano Regolatore Generale ;

VISTA la legge n. 64 del 2/2/1974 in materia antisismica;

VISTA la L.R . n° 27 del 15/05/1986 in materia di scarichi acque nere

VISTO che il tecnico rilevatore dell'opera è l'Ing. : _____ C F:

VISTO che gli oneri di urbanizzazione, il contributo sul costo di costruzione, sono stati determinati in Euro 1.005,77;

VISTA la ricevuta bancaria n° 1477 del 26/10/2010 di Euro 1.005,77 relativa al versamento a saldo, dovuto per il Costo di Costruzione;

VISTO che l'opera, oggetto della presente concessione, consiste nel frazionamento di una unità immobiliare a piano terra, facente parte dell'edificio condominiale, posta in

Florida, via Crispi n. 210, destinata ad attività commerciale e costituzione di una nuova unità, sempre destinata ad attività commerciale, ai sensi dell'Art. 36 DPR 380/01 (ex Art. 13 L. 47/85);

VISTO che l'edificio ricade all'interno dell'area identificata nel N.C.E.U foglio 19 p.IIa 1150 sub 53;

VISTO il bollettino di c/c postale n. 0012 del 05/03/2010, per l'importo di € 50,00, intestato a Comune di Florida, Servizio Tesoreria, versato per diritti di istruzione progetto;

C O N C E D E

AL Signor

nato a

il proprio nullaosta per la esecuzione dei lavori in premessa specificati, in conformità al progetto allegato alla presente, con l'obbligo che i lavori stessi vengano iniziati entro 12 mesi dal rilascio della presente concessione e vengano ultimati entro tre anni dal loro inizio e con l'obbligo, altresì dell'ottemperanza alle seguenti disposizioni regolamentari e di legge:

- non dare inizio ai lavori se non dopo aver chiesto, con apposita istanza, ed ottenuto dal Comune, il Verbale di allineamento e quote, nonché aver chiesto con apposita istanza, ed ottenuto, ai sensi degli art. 17 e 18 della L. 64/74 il nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile;
- per le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, si ottemperi a quanto disposto con legge 5/11/71 n° 1086;
- munirsi dell'autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico, per l'organizzazione del cantiere;
- non iniziare i lavori strutturali prima dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione prevista della legge n° 64/74, nonché degli adempimenti previsti dalla legge n° 1086/1971;
- comunicare la data di inizio lavori, i nomi del direttore dei Lavori, dell'impresa costruttrice, del responsabile dei lavori, del coordinatore per la progettazione, del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- depositare, contestualmente all'inizio dei lavori, la documentazione di cui all'art.28 della legge 9 gennaio 1991 n° 10, relativamente al contenimento dei consumi energetici;
- apporre in cantiere, apposita tabella, recante gli estremi della presente concessione, del committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, della ditta esecutrice e di tutte le altre autorizzazioni prescritte dalle leggi vigenti, ai sensi della Circolare Ministeriale dei Lavori Pubblici dell'1 giugno 1990 n° 1729 UL.;
- conservare presso il cantiere copia della Concessione e degli elaborati allegati;
- procedere alla nomina dei collaudatori, laddove previsti ai sensi di legge;
- richiedere l'autorizzazione agli Enti competenti per l'allacciamento ai pubblici servizi anche preventivamente per il cantiere edile;
- comunicare, entro la scadenza del tempo utile previsto per l'esecuzione dei lavori, l'avvenuta ultimazione sottoscritta anche dal direttore dei lavori;
- eventuale sostituzione del direttore dei lavori e dell'impresa costruttrice, dovranno essere immediatamente comunicati al Comune;
- vengano fatti salvi i diritti dei terzi e vengano rispettate tutte le norme degli strumenti urbanistici vigenti, nonché tutte le disposizioni di igiene e polizia locale, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalla legge, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformità del progetto



approvato, o la acquisizione delle predette opere al patrimonio indisponibile del Comune;

- vengano rispettate le norme della legge n° 37/2008 in ordine alla sicurezza degli impianti;
- venga trascritto nei registri Immobiliari l'asservimento urbanistico a carico delle particelle oggetto del presente intervento e riportate in catasto al foglio 19 particella 1150 sub 53;
- vengano rispettate le disposizioni di cui alla L.R 9/1/1989 n° 13 per favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici;
- vengano rispettate le norme di cui alla L.R 27 del 15/5/1986 con particolare riferimento al disposto dell'art 39 in ordine alle autorizzazioni degli scarichi;
- prima dell'inizio dei lavori venga ottemperato a quanto disposto al titolo 2° della L.09/01/1991 n° 10 (consumi energetici);
- prima dell'inizio dei lavori, la Ditta è obbligata a trasmettere, in originale , il DURC (documento unico di regolare contributiva) ai sensi del decreto dell'Assessorato LL.PP del 2/2/05, rilasciato dalla Cassa Edile su carta Filigranata, come da disposizione n° 11853 del 15/09/08;
- l'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi, è consentito nei giorni feriali , escluso il sabato pomeriggio , nel periodo dal 1° ottobre al 31 di marzo dalle ore 7,00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20,00, nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre dalle ore 7.00 alle ore 13.30 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00, nei limiti di rumori indicati dall'art 5 del regolamento Comunale per la disciplina delle Attività Rumorose approvato con Delibera di Consiglio n° 82 del 28/09/2006;
- la Ditta resta obbligata a conferire i materiali inerti di risulta alle pubbliche discariche autorizzate, dimostrando l'effettivo conferimento alla ultimazione dei lavori e comunque prima della abitabilità;
- si fa obbligo al concessionario, prima dell'utilizzo della costruzione, di chiedere ed ottenere il rilascio del certificato di abitabilità- agibilità.

La presente concessione verrà trascritta nei registri immobiliari della Provincia di Siracusa , ai sensi dell'art 36 della L.R n° 71/78.

Si allega alla presente , un esemplare di progetto, munito di regolare visto.
(Elaborati n.1 + 1 Relazione)

Floridia ,li

05 NOV. 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO **IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE**
Geom. Capo Alfredo D'Agostino Ing. Capo Concetto Lo Giudice

Floridia, addì 05 NOV. 2010

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata e di riceverne copia in data odierna.

Addì 05 NOV. 2010

Il Concessionario

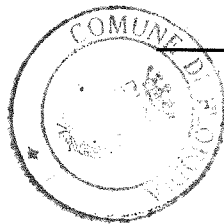
[Redacted signature]

SI CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale, che l'estratto della presente è stato pubblicato all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 71/78 per 15 giorni consecutivi, dal 05/11/10 al 19/11/10 e che contro la stessa NON sono stati presentati opposizioni o reclami.

Florida, 30/11/10

✓
IL SEGRETARIO COMUNALE



Ho assistito alla pubblicazione

[Handwritten signature]

ESAMINATORE E COMMISSIONE EDILIZIA
NELLA DATA DEL 29 APR. 2010
SI DA IL VOTO FAVOREVOLE

IL PRESIDENTE
[Signature]

[Signature]
UFFICIO TECNICO
COMUNE DI FLORIDIA
SEGRETERIA



[REDACTED]

All. N. 1/2 alla Concessione Edilizia
N. 55 (Prot. N. 5451) del 05 NOV. 2010



TITOLO PROGETTO:
**RILIEVO di una unità immobiliare destinata ad attività commerciale
realizzata al p. terra del fabbricato sito in Floridia via Crispi n. 210**
da rilasciare ai sensi dell'art. 36 DPR 380/01

Tavola n°

TITOLO TAVOLA:

Scala

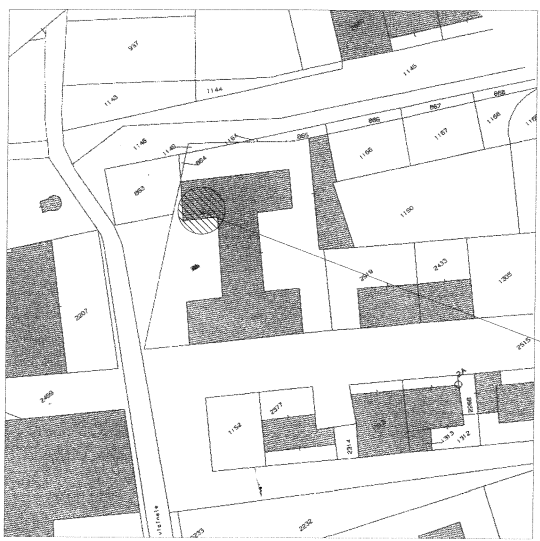
Uff. corografia-piante-prospetto-sezione
ARRIVATO IL

03 MAR. 2010
Prot. N° 5451

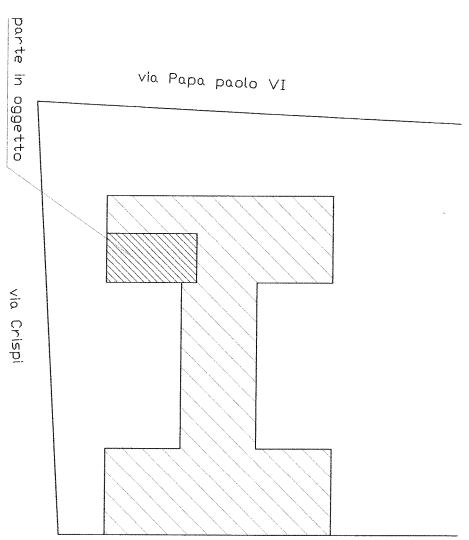
Il Tecnico rilevatore
[Signature]
[REDACTED]

Formato
Scala plottaggio
Filename:

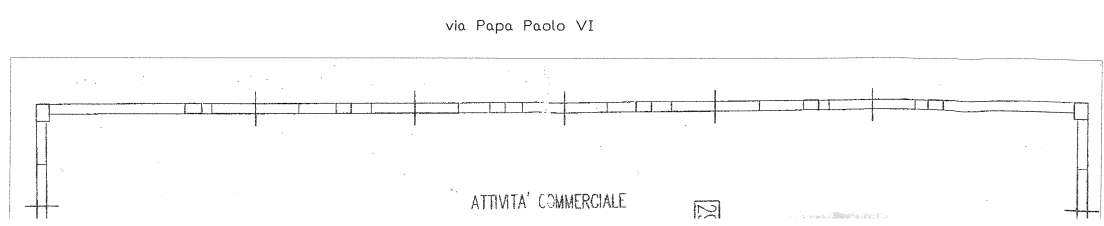
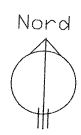
IL COMMITTENTE			
	REV.	DATA	



Estratto di mappa 1:1000
Fig. 19 p.lla 1150

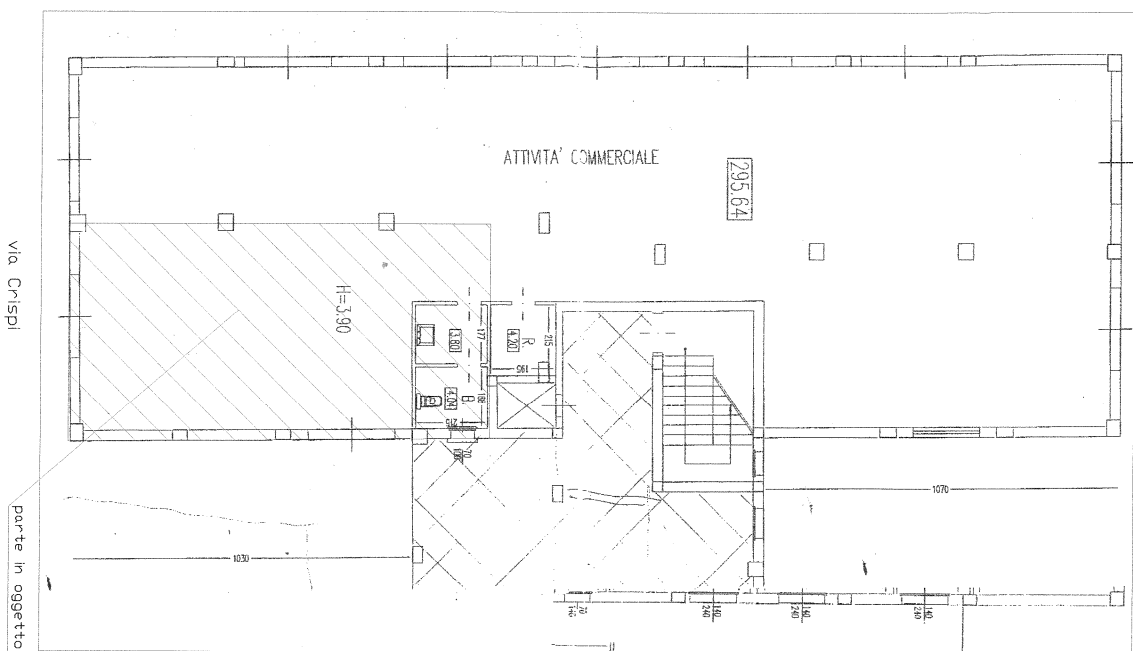


Planimetria Generale 1:500



Stralcio

via Papa Paolo VI

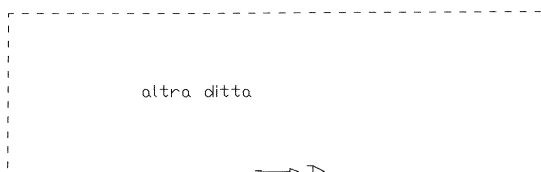


via Crispi

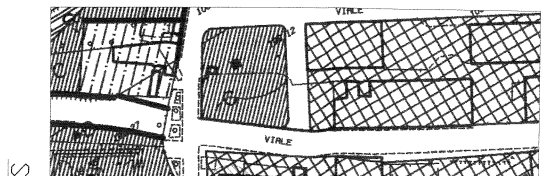
parte in oggetto

Stralcio pianta p. terra approvata
giusta C.E. n. 89/93

via Papa Paolo VI



Pianta dell'U
approvata a



UFFICIO DEL GENIO

CIVILE DI SIRACUSA

COLLAUDO DELLE STRUTTURE PORTANTI IN C.A.O. DI

FABBRICATO CIVILE SITO IN FLORIDIA

VIA CRISPI (P.L. TARASCIO)

(DEPOSITO 1086 N°3379 DEL 26/2/80)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDIMENTI PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA SICILIA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI SIRACUSA

PARTE I^a : PREMessa

di cui al d. l. n. 1086 del 26/2/80 e al d. l. n. 1086 del 26/2/80

che ha autorizzato la costruzione di

40 alloggi e negozi a piano terra

in via Crispi di Floridia (P.L. Tarascio)

- LAVORI DI COSTRUZIONE DI N° 40 ALLOGGI

NEGOZI A PIANO TERRA

- COMUNE: FLORIDIA VIA F. CRISPI

- PROGETTISTA E DIRETTORE DIE LAVORI DELLE OPERE IN

C.A. [REDACTED] ISCRITTO ALL'ALBO

DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

- IMPRESA ESECUTRICE: [REDACTED]

PARTE II^a : RELAZIONE

1°) Il progetto esecutivo delle strutture in

conglomerato cementizio armato è costituito da:

- N° 1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- N° 4 ELABORATI GRAFICI RELATIVI AL DIMENSIONAMEN

TO E ALLE ARMATURE DELLE SEZIONI PORTANTI

2°) DENUNCIA DELLE OPERE

La stessa è stata denunciata mediante deposito

del relativo progetto presso gli uffici del Genio

Civile di Siracusa ai sensi dell'art. 4 ultimo comma L.5/11/71 N° 1084 al N° 3379 del 26/2/80.

3°) ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Non è stata presentata relazione e struttura ultimata a causa del fallimento della ditta De Grandi s.p.a. ma da riscontri oggettivi si può chiaramente affermare che i lavori furono ultimati in data antecedente al DICEMBRE 1982.

4°) COLLAUDATORE DELLE OPERE

Del Collaudo delle opere in C.A. è stato incaricato il sottoscritto Ing. Salvatore UCCELLO residente a Floridia in Via Giusti N° 329 iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Siracusa in data 18/06/1974 con il N° 547 il quale non è intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione lavori ed esecuzione dei lavori.

PARTE IIIA

DESCRIZIONE DELLE OPERE ED ESAME DEL PROGETTO

Oggetto della collaudazione sono le strutture in C.A. relative al complesso di N° 2 palazzine in Floridia Via Ciriaci per conto della Impresa "Gamma Costruzioni S.r.l." per complessivi 40 alloggi più negozi e area verde.

Tutte e due le palazzine hanno elevazioni oltre a quella del terreno scala e vano secondario.

Le fondazioni sono costituite da plinti isolati
gettati in opere.

Le strutture in elevazione sono costituite da
pilastri in C.A.

Le travi portanti e di controvento sono realizzati
in C.A.

Il calcolo della struttura è stato condotto in
osservanza alla normativa vigente alla data del
26/02/1980 relativa all'esecuzione di opere in C.A.
in zone non dichiarate ancora sismiche.

E' stata prodotta una relazione geologica con prove
di compressione su campioni di rocce eseguite dalla
I.R.I.S. GEO di SIRACUSA.

Il metodo di calcolo adottato è quello realizzato
dall'Istituto di Macchine dell'Università di
Catania utilizzando un calcolatore Olivetti P 6060-

Il progetto dei vari elementi strutturali viene
condotto utilizzando il metodo delle tensioni
ammmissibili.

- I pilastri sono stati progettati e verificati a
prezzo-tenso-flessione.

- Le travi sono state progettate e verificate a
flessione retta e taglio.

Per le strutture portanti sono stati assunti i
seguenti carichi :

Solaio tipo e di coperture :-

Peso proprio solaio H= 20 Kg/mq.300

Pavimenti Kg/mq. 80

Intonaco Kg/mq. 30

Tramezzi Kg/mq. 80

Sovraccarico Kg/mq.250

Kg/mq.740

BALCONI E SCALE

Peso proprio Kg/mq.300

Pavimento Kg/mq. 80

Intonaco Kg/mq. 60

Ringhiera Kg/mq. 15

Sovraccarico Kg/mq.400

Kg/mq.855

Per la progettazione delle strutture portanti sono state previste le seguenti sollecitazioni ammissibili.

Calcestruzzo classe 250

Acciaio Fe b38K

Sigma ammissibile Cle. Kg/cm². 85

Sigma ammissibile Acciaio Kg/cm². 1900

PROVE DI CARICO

Sono state effettuate N° 2 campagne di prove sui materiali :

- 1°) Prove sclerometriche su tutti i pilastri posti ai vari piani ;
- 2°) Prove di carico sui solai.

PROVE SCLEROMETRICHE

Le prove sclerometriche sono state condotte effettuando un minimo di tre letture per ogni pilastro di cui alla seguente tabella ed utilizzando il valore minimo:

		I°	II°	III°	IV°	V°	VI°
N° PIL.	SEZ.	ELEV.	ELEV.	ELEV.	ELEV.	ELEV.	ELEV.
1	45x45	38	36	34	36	-	34
2	"	38	38	36	-	36	-
3	"	38	38	34	-	34	-
4	"	36	39	36	-	36	-
5	"	39	38	34	-	-	-
6	"	34	36	36	36	-	36
7	"	34	34	34	-	-	-
8	"	38	36	36	-	36	-
9	50x50	34	34	36	-	-	-
10	45x45	34	34	36	34	34	-
11	"	36	36	34	36	34	-
12	30x60	34	36	36	-	36	-
13	"	38	36	34	-	-	-

14	45x45	38	36	34	-	-	-
15	"	40	39	34	-	36	-
16	50x50	38	36	34	36	-	36
17	30x40	34	36	34	34	-	34
18	30x30	34	38	34	36	-	-
19	50x50	36	34	36	-	36	-
20	30x50	36	36	34	-	34	-
21	"	36	36	38	-	34	-
22	40x55	36	38	36	-	36	-
23	30x50	34	36	34	-	36	-
24	"	38	36	36	-	34	-
25	"	38	38	38	-	-	-
26	50x50	36	36	36	-	-	-
27	30x50	36	40	36	-	36	-
28	"	36	39	36	-	34	-
29	"	36	38	36	-	36	-
30	45x45	36	39	36	34	-	-
31	"	38	36	34	36	-	-
32	"	36	35	36	34	-	-
33	"	36	36	34	-	-	-
34	"	38	38	36	-	34	-
35	"	36	36	34	-	36	-
36	30x40	40	38	34	-	-	-

PROVE DI CARICO SU SOLAI

Sono stati effettuati N° 2 prove di carico su solai utilizzando N° 3 sensori a lettura continua e gommoni idraulici che sono aumentati fino a 420 kg/mq.

DATI DELLA 1ª PROVA

La prova viene effettuata con l'impiego di un gommone flessibile serbatoio a carico idrostatico, capace di realizzare i carichi voluti e di consentire l'applicazione in maniera graduale. L'impronta del carico è di 3.00 x 6.20. Il tratto di campata oggetto della prova trovasi individuato tra i pilastri 9/10 19/20 ed ha le seguenti caratteristiche.

H = 21 cm. alleggerito con pignatte h = 16 cm.

Interasse travetti 33 cm.

Luce 6.20 ml.

Sovraccarico di progetto	200 Kg/cmq.
--------------------------	-------------

Sovraccarichi permanenti

(intonaco - pavimenti - tramezzi)	170 Kg/cmq.
-----------------------------------	-------------

Aumento di prova	<u>30 Kg/cmq.</u>
------------------	-------------------

TOTALE	400 Kg/cmq.
--------	-------------

La fase di carico è stata realizzata con tre

incrementi di carico:

il primo da 0.00 a 150 Kg/mq.

il secondo da 150 a 300 Kg/mq.

il terzo da 300 a 400 Kg/mq.

La fase di scarico ha avuto modalità di esecuzione simili alla fase di carico. Per la rilevazione delle deformazioni indotte dal carico è stato impiegato N° 1 comparatore centesimale situato in mezzeria del solaio. Durante la prova sono state fatte diverse letture ai comparatori ; notata l'invarianza dei valori si è proceduto ad effettuare gli incrementi e i decrementi che hanno caratterizzato la prova.

CALCOLO FRECCIA TEORICA DEL TRAVETTO I^a PROVA

CARICO SUL TRAVETTO 400/3 = 134 Kg/ml.

LUCE = 6.20 ml.

MODULO ELASTICO E = 284.000 Kg/cmq.

MOMENTO DI INERZIA J = 25.400 cm.

VINCULO SEMINCASTRO

$f = \frac{2}{384} q l^4 / E J = 1.43 \text{ mm.}$

CEDIMENTI MASSIMI

POSIZIONE FLESS. FRECCIA MASSIMA FRECCIA RESIDUA

Mezzeria 1.11 mm. 0.23 mm.

DATI DELLA II^a PROVA

La prova viene effettuata con l'impiego di un gommone flessibile serbatoio a carico idrostatico capace di realizzare i carichi voluti e di consentire l'applicazione in maniera graduale.

L'impronta del carico è di 3.00 x 6.20. Il tratto di campata oggetto della prova trovasi individuato tra i pilastri 7/8 15/16 ed ha le seguenti caratteristiche.

H = 21 cm. alleggerito con pignatte h = 16 cm.

Interasse travetti 33 cm.

Luce 5.20 ml.

Sovraccarico di progetto	200 Kg/cmq.
--------------------------	-------------

Sovraccarichi permanenti	
--------------------------	--

(intonaco - pavimenti - tramezzi)	170 Kg/cmq.
-----------------------------------	-------------

Aumento di prova	<u>30 Kg/cmq.</u>
------------------	-------------------

TOTALE	400 Kg/cmq.
--------	-------------

La fase di carico è stata realizzata con tre incrementi di carico:

il primo da 0.00 a 150 Kg/mq.

il secondo da 150 a 300 Kg/mq.

il terzo da 300 a 400 Kg/mq.

La fase di scarico ha avuto modalità di esecuzione simili alla fase di carico. Per la rilevazione delle deformazioni indotte dal carico è stato impiegato N° 1 comparatore centesimale situato in bezzeria del solaio. Durante la prova sono state fatte diverse letture ai comparatori ;

Per data l'invarianza dei valori si è proceduto ad effettuare gli incrementi e i decrementi che hanno caratterizzato la prova.

CALCOLO FRECCIA TEORICA DEL TRAVETTO II^a PROVA

CARICO SUL TRAVETTO 400/3 = 134 Kg/ml.

LUCE = 5.20 ml.

MODULO ELASTICO E = 284.000 Kg/cm².

MOMENTO DI INERZIA J = 25.400 cm.

VINCOLO SEMINCASTRO

$f = 2/384 \cdot q \cdot l^4/E \cdot J$ = 0.70 mm.

CEDIMENTI MASSIMI

POSIZIONE FLESS. FRECCIA MASSIMA FRECCIA RESIDUA

Mecceria 0.60 mm. 0.10 mm.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dalla nota delle letture ai flessimetri si evince quanto segue :

La freccia centrale residua al termine della prova che è durata 6 ore è risultata praticamente nulla.

La struttura ha dimostrato un comportamento del tutto elastico e quindi soddisfacente.

Considerato che la freccia massima ottenuta sotto carico è risultata di gran lunga inferiore alla freccia teorica, l'esito della prova è da ritenersi soddisfacente.

CERTIFICATI UFFICIALI DI PROVA SUI CALCESTRUZZI

IMPIEGATI IN CANTIERE

Non essendo stati predisposti i prelievi di CLS in cantiere, il sottoscritto collaudatore ha disposto il prelievo di 9 campioni di calcestruzzo del diametro di \varnothing 100 mm. prelievi effettuati dalla BEDCONTRACTORS in data 3/6/92 che sono stati sottoposti a prova di compressione con certificazione N 2103/2380/92 del 24/6/92.

Si sono calcolate le resistenze cubiche effettive correggendo i dati di laboratorio con fattori correttivi come da normativa BS 1881:1952 PART. 15 che tiene conto del rapporto altezza/diametro e applicando successivamente un ulteriore fattore di correzione (pari a 150) che concerne tutti i problemi riguardanti :

- disturbo del C/c dovuto al prelievo ;
- minore superficie resistente degli inerti ;
- diverse condizioni di stagionatura fra i provini prelevati da carotaggio e provini prelevati durante il getto.

Prov. N	Fatt. corr.	Res.Cub.Equiv.	Res.Cub.Eff.
2	0.89	132	264
3	0.89	131	262
4	0.91	144	288
5	0.92	128	256

7	0.92	158	318
8	0.93	157	314
9	0.93	145	290

CONSIDERAZIONI DEL COLLAUDATORE

I valori ottenuti, confrontati con quelli del progetto, risultano soddisfacenti.

Dai verbali delle prove di carico sui eselai, sufficienti e validi a dare indicazione sulla capacità resistente delle opere, risulta che:

a) le deformazioni si sono accresciute in modo pressochè proporzionale ai carichi;

b) nel corso delle prove non si sono prodotti dissesti o lesioni e si sono acquisiti elementi di giudizio atti a ritenere le strutture rispondenti ai fini statici;

c) le frecce elastiche delle strutture sottoposte a carico non risultano maggiori di quelle teoriche calcolate.

Tutti gli atti sopra richiamati, si intendono formanti parte integrante del presente certificato di collaudo.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra:

CONFORME alla legge 5.11.71, n.1086 e il D.M.1.4.83;

VISTO il progetto strutturale per la costruzione di
n° 40 Alloggi in Florida nel P. L. Tarascio.

CONSIDERATO

- Che le ipotesi di calcolo assunte a base dei calcoli stessi corrispondono ai carichi realmente agenti sulle strutture;
- che i valori delle sollecitazioni sono ammissibili;
- che il dimensionamento delle strutture è stato eseguito in conformità ai risultati dei calcoli del progetto e della normativa vigente ;
- che le dimensioni delle strutture sono state rinvenute corrispondenti a quelle dei disegni di progetto;
- che le qualità ed il tipo di materiale impiegato corrisponde ai requisiti posti a base dei calcoli ;
- che le prove di laboratorio su materiali impiegati hanno dato esito positivo e fornendo risultati compatibili con i carichi di sicurezza adottati ;
- che le prove di carico hanno fornito elementi di giudizio sufficienti a ritenere le strutture rispondenti ai fini statici e all'uso al quale è destinata la costruzione in questione ;

CERTIFICA

che ai sensi dell'art.7 della legge 5/11/71 n. 1086
le opere in conglomerato cementizio armato inerenti:
la costruzione di N° 40 Alloggi in Floridia giusta
P.L. Tarascio eseguita dall'impresa : DE GRANDI S.
P. A.

SONO STATICAMENTE COLLAUDABILI

ed in effetti col presente ATTO

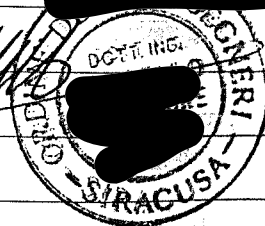
COLLAUDA

a norme delle vigenti leggi (legge 1086/71) circa
la esecuzione di opere in conglomerato cementizio
armato per l'uso in base al quale è stata
progettata e realizzata la costruzione stessa.

SIRACUSA li 24/7/92

IL COLLAUDATORE

DOCT. [REDACTED]



SI ALLEGA :

N° 1 CERTIFICATO DI PROVA SU CAMPIONI DI
CALCESTRUZZO CILINDRICI PRELEVATI IN
CANTIERE.

CONTRASTA

Autorizzato all'esecuzione delle prove sui materiali da costruzione ai sensi e per gli effetti dell'Art. 20 della legge del 5-11-1971 n. 1086 con D.M. 23284 del 4-2-1983.

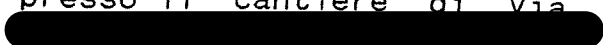
Priolo, 24/06/1992

CERTIFICATO DI ANALISI

CERTIFICATO N. 2103/2380/92

RICHIEDENTE: 

SEZIONE: CALCESTRUZZI

CAMPIONE: N° 9 campioni cilindrici di calcestruzzo del diametro \varnothing 100 mm prelevati da tecnici del nostro laboratorio presso il cantiere di Via F. Crispi 

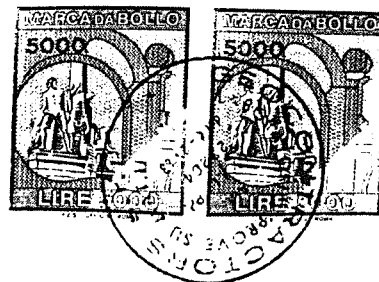
PROVE RICHIESTE: Resistenza alla compressione.

DETERMINAZIONI

Campione n°	Altezza cm	Superficie cmq	RESISTENZA ALLA COMPRESSIONE Kg/cmq
2	9.6	78.5	148
3	8.5	"	147
4	11.4	"	158
5	12.5	"	139
7	12.6	"	172
8	12.9	"	169
9	12.9	"	156

NOTE: I campioni N° 1 e N° 6 non sono stati sottoposti a prova in quanto gli stessi presentavano ferri di armatura nella parte mediana, la direzione del prelievo è stata normale a quella di getto.

=====



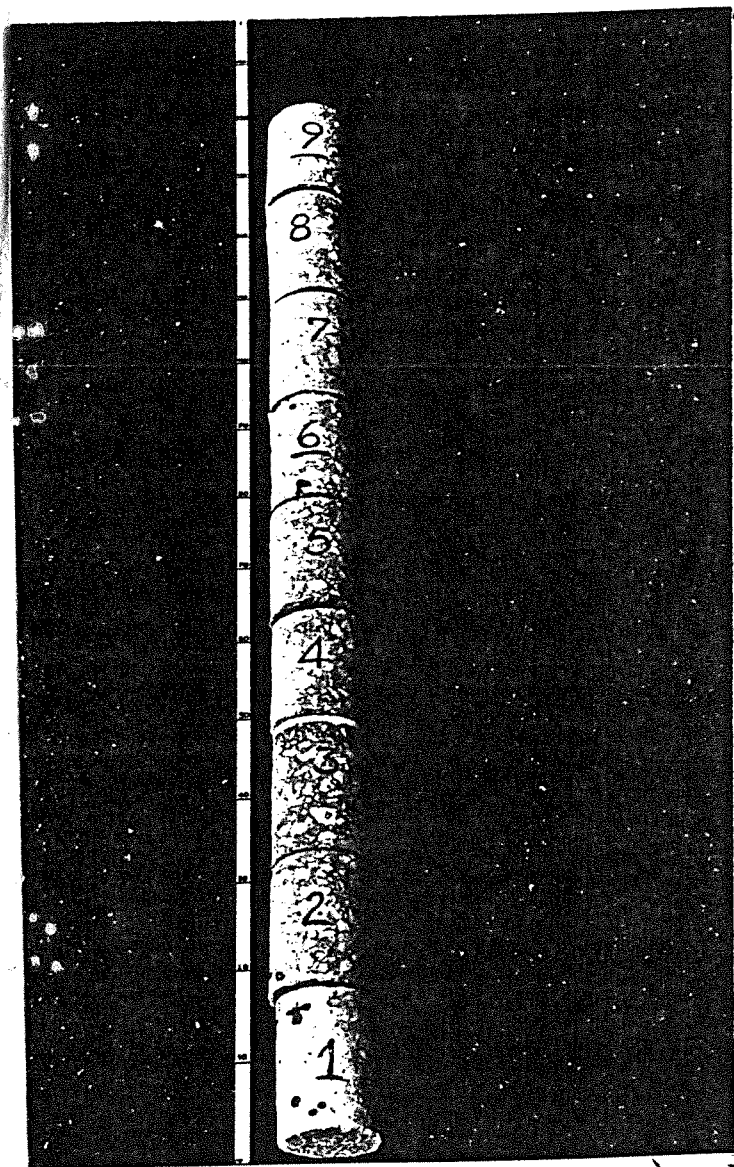
LO SPERIMENTATORE

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO

Priolo, 24/06/1992

UBICAZIONE PRELIEVI

n°1	Piano	5°	Tromba	ascensore	nord	lato	nord
" 2	"	5°	"	"	sud	"	sud
" 3	"	4°	"	"	"	"	nord
" 4	"	4°	"	"	nord	"	sud
" 5	"	3°	"	"	"	"	nord
" 6	"	3°	"	"	sud	"	"
" 7	"	2°	"	"	nord	"	sud
" 8	"	2°	"	"	sud	"	nord
" 9	"	1°	"	"	nord	"	"



Campioni prelevati presso il Cantiere di Via F. Crispi [REDACTED]

il 03/06/1992.



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 20230405-089009-00482 VALIDO FINO AL: 05/04/2033



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93:

E4(3) bar, ristoranti, sale da ballo e assimilabili

Oggetto dell'attestato

- Intero edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 45

- Nuova costruzione
 Passaggio di proprietà
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro:

Dati identificativi

Regione : **Sicilia**
 Comune : **Florida (SR)**
Cod.Istat: 089009
 Indirizzo : **Via Crispi 212**
CAP 96014
 Piano : T - Interno :
 Coord. GIS : **Lat : 37.088972 ; Long : 15.155876**

Zona climatica : **C**
 Anno di costruzione : **1993**
 Superficie utile riscaldata (m²) : **96,98**
 Superficie utile raffrescata (m²) : **0,00**
 Volume lordo riscaldato (m³) : **480,34**
 Volume lordo raffrescato (m³) : **0,00**

Comune catastale				Florida				Sezione		Foglio		19		Particella		1150	
Subalterni	da	52	a	52	da		a		da	a		da	a				
Altri subalterni																	

Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale
 Ventilazione meccanica
 Illuminazione
 Climatizzazione estiva
 Prod. acqua calda sanitaria
 Trasporto di persone o cose

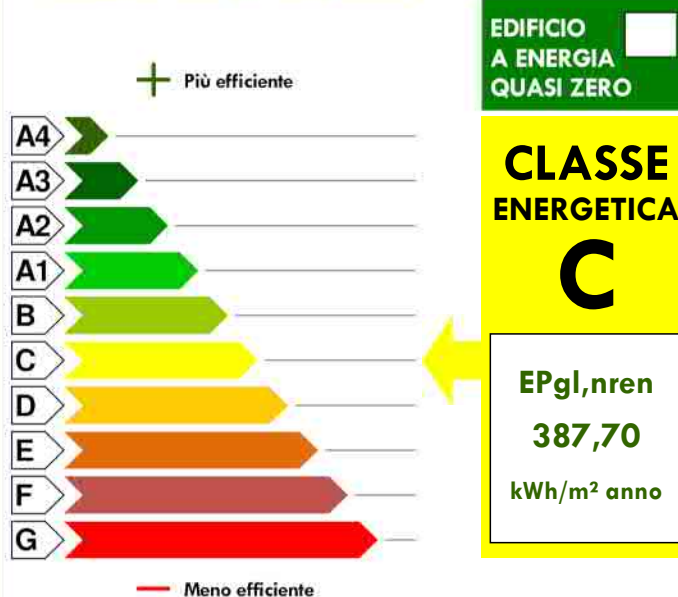
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica globale



Riferimenti

Gli immobili simili a questo avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

A1 (298,70)

Se esistenti:



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 20230405-089009-00482 VALIDO FINO AL: 05/04/2033



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi annui di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	4.682,00 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile $EP_{gl, nren}$ kWh/m ² anno 387,70
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	2.869,00 Sm ³	
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		Indice della prestazione energetica rinnovabile $EP_{gl, ren}$ kWh/m ² anno 22,69
<input type="checkbox"/>	Gasolio e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 102,02
<input type="checkbox"/>	Solare termico		
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica Raggiungibile con l'intervento ($EP_{gl, nren}$ kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	Intervento sulle strutture opache	NO	19,50	C (272,61)	A1 296,09 (kWh/m ² anno)
REN2	Intervento sui serramenti	NO	14,40	B (244,00)	
REN1	Eliminazione dei ponti termici	NO	18,80	C (271,95)	



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 20230405-089009-00482 VALIDO FINO AL: 05/04/2033



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00 kWh/anno	Vettore energetico:	Energia elettrica
-------------------	---------------	---------------------	-------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V – Volume riscaldato	480,34	m ³
S – Superficie disperdente	243,94	m ²
Rapporto S/V	0,508	
EP _{H,nd}	215,14	kWh/m ² anno
A _{sol,est} /A _{sup utile}	0,1334	-
Y _{IE}	0,0000	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza nominale kW	Efficienza media stagionale	EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0,73 η_H	0,00	293,57
Climatizzazione estiva								
Produzione acqua calda sanitaria	Boiler elettrico	1993	0	Energia Elettrica	1,20	1,00 η_w	0,00	0,00
Impianti combinati								
Produzione da fonte rinnovabile								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione	Lampade fluorescenti	1993		Energia Elettrica	0,80		22,69	94,14
Trasporto persone o cose								



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 20230405-089009-00482 VALIDO FINO AL: 05/04/2033



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

sostituzione infissi

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	Andrea Catania / Tecnico abilitato	
Indirizzo	Via Dei Mille 141b Noto SR	
E-mail	studio.ing.catania@gmail.com	
Telefono	3207629795	
Titolo	Ing.	
Ordine/iscrizione	Ordine degli Ingegneri n :1582	
Dichiarazione di indipendenza	Dichiarazione di indipendenza specifica della Regione	
Informazioni aggiuntive	certificatore n.1083	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

È stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L 63/2013.



Data di emissione: 05/04/2023

Firma e timbro del tecnico o firma digitale _____



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 20230405-089009-00482 VALIDO FINO AL: 05/04/2033



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN 1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN 2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN 3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN 4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN 5	ALTRI IMPIANTI
REN 6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

